

Curriculum di Giorgio Antonucci

Giorgio Antonucci, medico e psicanalista, è nato a Lucca nel 1933, e si è laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Siena nel 1963 ed è divenuto psicoanalista in analisi didattica con Roberto Assagioli, famoso per aver introdotto la psicoanalisi in Italia e per aver fondato la psicosintesi, una teoria psicologica che tenda ad utilizzare tutte le risorse creative della personalità, in una sintesi di tutte le facoltà dell'intelligenza e della fantasia. Dopo aver lavorato a Firenze come medico internista e come consulente di problemi psicologici ha cominciato a dedicarsi ai problemi della psichiatria cercando di evitare i ricoveri e gli internamenti e cercando di impedire la trasformazione di storie umane in vicende psichiatriche.

Nel 1968 ha fatto parte del primo reparto di Ospedale Civile aperto a Cividale del Friuli, in alternativa agli internamenti in manicomio.

Nel 1969 Antonucci ha lavorato con Franco Basaglia a Gorizia.

Nel 1970, 1971 e 1972 ha diretto i Centri di Igiene Mentale di Reggio Emilia.

Dal 1973 al 1996 ha lavorato a Imola in due manicomi smantellando alcuni reparti e costruendo alternative per i lungodegenti.

Ora lavora nuovamente a Firenze.

Importanti tra le pubblicazioni di Giorgio Antonucci sono:

- I pregiudizi e la conoscenza – Critica alla psichiatria – Edizioni Cooperativa Apache, Roma, 1986
- Il pregiudizio psichiatrico - Edizioni Elèuthera, Milano 1989
- La nave del paradiso – Edizioni Spirali/Vel, Milano, 1990
- Critica al giudizio psichiatrico – Edizioni sensibili alle foglie, Roma, 1993
- Contrappunti – Edizioni sensibili alle foglie, Roma, 1993
- Il telefono viola – Edizioni Elèuthera, Milano, 1995
- Pensieri sul suicidio – Edizioni Elèuthera, Milano, 1996
- Le lezioni della mia vita – Edizioni Spirali, Milano 1999
- Il pregiudizio psichiatrico –seconda edizione- Edizioni Elèuthera, Milano, 1998
- Aggressività –composizione in tre tempi, in “Uomini e Lupi” –Edizioni Elèuthera, Milano, 1990
- Il giudice e lo psichiatra, in “Delitto e Castigo” – Edizioni Elèuthera, Milano, 1994
- Tre saggi sui problemi della psichiatria, in “Annuari dell'Enciclopedia Atlantica” – Edizioni European Book, Milano, 1989, 1990, 1991

Sia nel campo della ricerca sia nel campo della letteratura e della poesia Giorgio Antonucci ha pubblicato testi in diverse riviste tra cui: “Psicoterapia e scienze umane”, “Ombre Rosse”, “Il Ponte”, “Collettivo R”, “Senza Confine”, “Tempi supplementari”, “Frigidaire”, “Liberamente”.

E' amico del famoso psichiatra Thomas Szasz - scrittore noto in tutto il mondo con il suo libro "Il mito della malattia mentale" - con il quale condivide la messa in discussione del sistema di istituzionalizzazione dei pazienti psichiatrici."

Sul lavoro e sull'infaticabile militanza di Giorgio Antonucci il danese Svend Bach, professore di letteratura italiana all'Università di Aarhus ha scritto un libro intitolato “emanummer om Antipsykiatri eller ikke Psykiatri” – Edizioni Amalie, Kobenhavn, 1989